

A

TEATRO
FESTIVAL
2026

TERRE DEL VESCOVADO

EDIZIONE 07



DAL 19 GIUGNO AL 19 SETTEMBRE

TEATRO
FESTIVAL
20
26

TERRE DEL VESCOVADO

direzione artistica **Albanoarte Teatro ETS**

supporto organizzativo **Ente Turistico Terre del Vescovado**

Il progetto/palineseo è realizzato nell'ambito del Bando Lombardia Style con il contributo di **Regione Lombardia**. Il contributo regionale sostiene le attività di promozione e valorizzazione territoriale previste dal progetto. Eventuali attività a pagamento, servizi accessori o introiti derivanti dalla bigliettazione non sono finanziati dal contributo regionale.

contributo **Provincia di Bergamo**

contributo e sostegno comuni **Albano Sant'Alessandro,**

Bagnatica, Bolgare, Chiuduno, Costa di Mezzate, Gorlago,

Gorle, Orio al Serio, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate

e di **S.I.E.C. srl / Cineteatro Gavazzeni**

collaborazione e condivisione **SACBO Spa, Comune di Bergamo,**

A levar l'ombra da terra ETS, Festival Funesto, Teatro Prova BG

grazie a: **Salvatore Linguanti, Angela Vitali, Maria Teresa Rota, Fabrizio Mologni, Miriam Valli, Roberto Plebani, Natalina Pezzotta, Maria Cristina Vismara, Simona D'Alba, Laura Bianchi, Ester Pedrini, Sergio Gandi, Chiara Del Monte, Arianna Demozzi, Alessandro Colletta, Don Luca Guerinoni, Federico Micheli, Carmela Redolfi, Alex Vezzoli, Michele Pellegrini, Patrizia Maver, Alessia Teodorani, Sara Gelpi, Giorgia Sonzogni, Giuseppe Signorelli, Agristorante Sant'Alessandro, Azienda Agricola "Martini", Birrificio Totem Brewing Co., Daste Bistrò, Aziende associate alle Terre del Vescovado, Oratori di Gorle, Bolgare e Gorlago, Dario Poma e la squadra Teamecommerce, Giuseppe Barcella (Tecnograff), artiste e artisti presenti nel Festival, Francesca Poliani, Andrea Rodegher, Marco Raineri, Alberto Salvi, Marta Ceresoli, Massimo Malanchini, Gaia Fossati, Angelo Lodi, Flavio Pezzotti, Collettivo Saltamuretto e chi supporta e infonde energia al progetto Albanoarte...**

A

COM'È PROFONDO... UN GRAZIE



*Ciò che affiora è il visibile...
sotto, un brulicare di vite lo sostiene.
Esistenze che s'incontrano, dialogano, sognano
e tutt'intorno, la pace, richiama bellezza.
Nuove avventure possono cominciare
finalmente...*

Enzo Mogni



ALBANOARTE TEATRO

Presidente e direttore artistico **Enzo Mogni**

Vice-presidente **Adriana Vismara**

Segretaria amministrativa **Clementina Rizzetti**

Area Lab **Marco Nespoli**

Area tecnica **Davide Ghisalberti** - Web **Nicola Modena**

Progetto grafico e Social **Eleonora Tironi** - Illustrazioni **Angelo Lodi**

Biglietteria **Nazzarena Parsani** - Prenotazioni **Letizia Mogni**

Stampa **Steve Nembrini** - Fotografia eventi **Emanuele Pezzotta**

Consulenza amministrativa **Daniele Caffi** - Unisolution

Allestimenti **Roberto Zambetti**

Staff **Cristina Rota, Santina Fabbris, Martino Vismara,
Eleonora Zambetti, Ilaria Balsamo, Martina Mazzoleni**

Venerdì 19 giugno
ore 21.15

Lorenzo Maragoni
Tipico maschio italiano

Cineteatro Sorriso Gorle

di e con **Lorenzo Maragoni**
assistente alla regia **Anna Dall'Olio**
musiche originali **Giovanni Frison**
light designer **Massimo Galardini**
contributo video a cura di **Factanza Media**
animazioni e grafica **Simone Brillarelli**
regia **Lorenzo Maragoni**
produzione **Teatro Metastasio di Prato**
in collaborazione con **Retropalco srl**
con il sostegno di **Carrozzerie n.o.t**
hanno collaborato al progetto
Factanza Media, Osservatorio Maschile
e Fondazione Libellula

contributo



GORLE

Nato dall'eco seguito al femminicidio di Giulia Cecchettin, *Tipico maschio italiano* è uno spettacolo che usa poesia, leggerezza e ironia per interrogarsi su amore, consenso, gelosia, manipolazione, violenza, autenticità ed emozioni. Partendo dalla fine di una storia d'amore, Lorenzo Maragoni chiama a raccolta gli uomini per riconoscere i comportamenti problematici, abbandonare le maschere del patriarcato e cercare nuove possibilità. Il progetto, nato dall'incontro tra Maragoni, Factanza Media e Retropalco, è diventato un viaggio collettivo che coinvolge GenZ e Millennials in spazi informali e partecipati. Attraverso incontri, testimonianze e gruppi di autocoscienza maschile curati insieme all'Osservatorio Maschile e alla Fondazione Libellula, lo spettacolo invita a una riflessione condivisa sulla maschilità in Italia oggi.

Evento a pagamento - attività non finanziata dal contributo regionale

A seguire degustazione offerta da
Birrificio Totem Brewing Co.
di Scanzorosciate



Sabato 27 giugno
Daste - Bergamo

ore 20.00
Primo atto:
la FESTA

ore 21.00
Secondo atto:
lo SPETTACOLO

di e con **Oscar De Summa**
progetto luci e scene **Matteo Gozzi**
progetto sonoro **Oscar De Summa**
produzione **Atto Due ETS,**
Emilia Romagna Teatro ERT/
Teatro Nazionale
con il contributo di
GialloMare Minimal Teatro,
Fondazione Armunia,
Pimoff Milano, ATER Fondazione

in collaborazione con



Connessioni

Un progetto di *A levar l'ombra da terra ETS,*
Albanoarte Teatro ETS, Funesto Festival
in collaborazione con
Comune di Bergamo e Daste Bistrò

Tre Festival si incontrano

Un momento per condividere,
ascoltare musica e brindare
al valore della cultura

Oscar De Summa

Rette parallele sono
l'amore e la morte

Partendo dalla figura di Mariarosaria, ragazza cresciuta accanto alla casa dell'autore, lo spettacolo intreccia memoria personale e fisica quantistica per riflettere sui legami invisibili tra le persone. La scoperta della sua morte nel giorno in cui Oscar De Summa inizia a scriverne la storia apre un'indagine su vita, morte e memoria. Attraverso il concetto di entanglement, il racconto esplora l'idea che le relazioni continuino a esistere anche a distanza e nel tempo.

ALEVAR L'OMBRA *da* TERRA

il festival di Sgazzi
Funesto

ALBANOARTE
TEATRO



**Sabato 4 luglio
ore 21.15**

delleAli Teatro
Pinocchio ReadyMADE
reading sonoro/concerto

**B&B Corte Seguini
Bagnatica**

voce, ready made **Antonello Cassinotti**
piano **Alberto Forino**

Una rilettura di Pinocchio che trasforma il testo in un'esperienza sensoriale e teatrale, dove forma, voce e musica diventano centrali. Attraverso un lavoro di asciugatura fedele al testo originale, ogni personaggio rimane presente, dalla lumaca al serpente che esplode dalle risate. La lettura è interattiva: il pubblico sceglie i capitoli senza continuità narrativa, ricostruendo autonomamente la storia. Le improvvisazioni al piano di Alberto Forino, ispirate alle didascalie di Erik Satie, creano ogni volta atmosfere differenti che dialogano con la voce e rendono ogni rappresentazione irripetibile. Il risultato è una lettura surreale, evocativa, cruda e leggera allo stesso tempo, dove timbro, ritmo e sonorità costruiscono un teatro sonoro in cui musica e scena si intrecciano continuamente.

Evento a pagamento - attività non finanziata dal contributo regionale

contributo



BAGNATICA

A seguire degustazione offerta da
Birrificio Totem Brewing Co.
di Scanzorosciate



Giovedì 9 luglio
ore 21.15

Carrozzeria Orfeo
Cuore di Porco

Agriristorante
Sant'Alessandro
Albano S. A.

autori **Chiara Arrigoni, Filippo Capobianco,**
Francesco Petruzzelli
supervisione drammaturgica
Gabriele Di Luca con **Matteo Berardinelli,**
Massimiliano Setti, Federico Bassi
regia **Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti**
illustrazioni e animazioni
Federico Bassi, Giacomo Trivellini
motion graphic **Gloria Marsiglio**
musiche **Massimiliano Setti**
costumi **Stefania Coretti**
consulenza **Tecnica Dario Andreoli**
uff. stampa **Raffaella Ilari**
uff. produzione **Luisa Supino, Giulia Zaccherini**
una produzione **La Corte Ospitale, Centro**
Teatrale MaMiMò, Fondazione Campania
dei Festival - Campania Teatro Festival
in collaborazione con **Cartoon Club Rimini**

contributo



ALBANO S.A.

“Cuore di Porco” è un live set multimediale che intreccia teatro, poesia performativa, musica elettronica, arte visiva e animazioni video in un'esperienza immersiva e stratificata. Corpi in trasformazione, gravidanze oltre i limiti, il cuore di un maiale trapiantato in un essere umano e l'ascesa di un idolo sportivo diventano il centro di un racconto che indaga il rapporto tra individuo e collettività, umano e non umano. Immagini e suoni si generano dal vivo sotto gli occhi del pubblico, dando forma a uno spettacolo fluido e ibrido, pensato anche per spazi non convenzionali. Nato dal dialogo tra giovani autori, Carrozzeria e Le Canaglie, il progetto esplora il tema della metamorfosi nella contemporaneità, attraversando corpo, tecnologia, fede, speranza e trasformazione.

Evento a pagamento - attività non finanziata dal contributo regionale

A seguire degustazione offerta da
Agriristorante Sant'Alessandro



ph **Agata Torelli**

Sabato 11 luglio
ore 21.15

ATIR Teatro Ringhiera
Aldilà di tutto

**Cortile del
Palazzo Comunale
Bolgare**

di e con **Valentina Picello, Chiara Stoppa**
drammaturgia **Carlo Guasconi, Chiara Stoppa**
supervisione registica **Arturo Cirillo**
assistente alla regia **Lorenzo Ponte**
scene e costumi **Eleonora Rossi**
disegno luci **Alessandro Verazzi**
scelte musicali **Roberta Faiolo**
produzione **ATIR Teatro Ringhiera**
con il sostegno di **Regione Lombardia**
e **Fondazione Cariplo**
Progetto NEXT 2018/2019

contributo



BOLGARE

Nato dall'incontro artistico e umano tra Chiara e Valentina, lo spettacolo attraversa malattia, morte e possibilità di rinascita attraverso il racconto di un viaggio condiviso. Dopo una lunga malattia e il monologo "Il ritratto della salute", Chiara sceglie di affrontare il tema dell'accompagnamento verso la morte insieme all'amica e collega di sempre. Un road movie dell'anima che prende forma tra ricordi, ospedali, viaggi e dialoghi, a partire dall'esperienza vissuta accanto a Giovanna, amica malata che le affida gli ultimi giorni della propria vita. In scena, vita e morte si separano per lasciare spazio a ciò che esiste "in mezzo": possibilità, relazioni, tempo e trasformazione. Tra ironia, fragilità e leggerezza, il teatro diventa il luogo in cui emozioni, memoria e presenza continuano a esistere e a essere raccontate.

Evento a pagamento - attività non finanziata dal contributo regionale

A seguire degustazione offerta da
Birrificio Totem Brewing Co.
di Scanzorosciate



ph **Serena Serrani**

**Domenica 26 luglio
ore 21.15**

PEM Habitat Teatrali
*Lo sciopero delle bambine
l'eroicomica impresa del 1902*

**Azienda
Agricola "Martini"
Scanzorosciate**

con **Rita Pelusio, Rossana Mola**
regia **Enrico Messina**
testi e drammaturgia **Domenico Ferrari,**
Rita Pelusio, Enrico Messina
cura del suono **Luca De Marinis**
luci e musiche **Enrico Messina**
scene **Simone Fersino**
costumi **Lisa Serio**
ricerche d'archivio **Zeno Piovesan**
voce off **Carmela Restelli**
ricerca movimento **Micaela Sapienza**
produzione **PEM Habitat Teatrali,**
Anna Marcato
con il sostegno di
Fondazione Trivulzio di Melzo
in collaborazione con **Unione femminile
nazionale e Archivio del Lavoro**

contributo



SCANZOROSCIATE

Lo sciopero delle bambine riporta alla luce la storia dimenticata delle "piscinine", giovanissime apprendiste-sarte che nel 1902 scioperarono per cinque giorni fermando l'industria della moda milanese. Bambine tra i sei e i tredici anni, sfruttate e senza diritti, trovarono la forza di attraversare Milano e marciare verso la Camera del Lavoro, attirando scherno, attenzione e sostegno. A raccontare questa vicenda sono due piccioni, osservatori ironici e disillusi che trasformano la protesta in un carillon filosofico e rarefatto, capace di interrogare il presente.

Con uno sguardo arguto e civile, lo spettacolo di PEM Habitat Teatrali intreccia memoria, ironia e riflessione per restituire voce a una lotta che ha segnato la storia del lavoro femminile e infantile.
Evento a pagamento - attività non finanziata dal contributo regionale

A seguire degustazione offerta da
**Azienda Agricola "Martini"
Scanzorosciate**



ph **Silvia Varrani**

Mercoledì 29 luglio
ore 21.15

Antonella Questa
Offro io!

Cinema Teatro Carisma
Gorlago

di e con **Antonella Questa**
coreografie **Valentina Dal Mas**
disegno luci **Lucia Manghi**
tecnico audio/luci **Nicolas Baggi**
scenografia **Francesca Casati - Labatà**
grafica **Francesca Protopapa**
distribuzione **Produzioni Timide**
produzione **LAQ PROD**
col sostegno di **Produzioni Timide**
in collaborazione con
Fondazione Armunia e La Piccionaia
Centro di Produzione Teatrale

"Offro io!" racconta la storia di Matilde, sessantenne custode in uno stabile signorile, abituata a prendersi cura degli altri e a vivere contando ogni centesimo. Invisibile agli occhi del mondo, trova il suo unico spazio di leggerezza nel ballo di gruppo, dove per tutti è "la stella". Ma un Gratta e Vinci cambia improvvisamente la sua vita, costringendola a confrontarsi con il denaro, lo sguardo degli altri e il peso delle aspettative. Lo spettacolo interroga cosa accade quando il prezzo sostituisce il valore, quando la ricchezza promette libertà ma svuota il desiderio e altera le relazioni. Con ironia e ferocia, Offro io riflette sulla nostra relazione con il denaro, sulla povertà interiore e sul bisogno di riconoscimento in una società che misura tutto in termini economici. *Evento a pagamento - attività non finanziata dal contributo regionale*

contributo



GORLAGO

A seguire degustazione offerta da
Ente di Promozione Turistica
Terre del Vescovado



ph **Maurizio Castaldo**

Sabato 01 agosto
ore 21.15

PerMar
Compagnia Mario Perrotta
Qualcuno, nessuno, centomila
Pirandello in loop

Villa Conti Sottocasa
Pedrengo

regia **Mario Perrotta**
con **Paola Roscioli, Dalila Cozzolino**
drammaturgia **Mario Perrotta,**
Dalila Cozzolino
da **Luigi Pirandello**
produzione **Permar**
Compagnia Mario Perrotta
con il contributo di **Ministero della**
Cultura, Regione Emilia Romagna

contributo



PEDRENGO

Qualcuno, nessuno, centomila esplora il legame tra le intuizioni di Luigi Pirandello sulle maschere che indossiamo per esistere e la contemporaneità digitale, dove le identità online moltiplicano all'infinito i nostri travestimenti. Nato dal lungo dialogo artistico di Mario Perrotta con l'autore siciliano, lo spettacolo mette in relazione il teatro pirandelliano con il mondo dei social media, luogo in cui ciascuno può diventare chiunque. In scena Paola Roscioli e Dalila Cozzolino danno vita a una creazione dal linguaggio semplice ma incisivo, capace di coinvolgere pubblici di ogni età. Tra ombre, riflessi e identità frammentate, il teatro incontra il presente e interroga ciò che siamo davvero.

Evento a pagamento - attività non finanziata dal contributo regionale

A seguire degustazione offerta da
Ente di Promozione Turistica
Terre del Vescovado



ph **Luigi Burroni**

**Venerdì 28 agosto
ore 21.15**

Luna & Gnac Teatro
Ostinata, con brio

**Anfiteatro
dietro al Comune
Costa di Mezzate**

di e con **Federica Molteni**
regia **Sergio Mascherpa**
scene **Giacomo Andrico**
costumi **Vittoria Papaleo**
disegno luci **Michele Eynard**
supervisione drammaturgica
Francesco Niccolini
produzione **Luna & Gnac Teatro**
con il sostegno del
Festival Montagne Racconta

Nel 1902 il mondo cambia velocemente, ma una donna sul podio di un'orchestra resta ancora impensabile. Questo monologo racconta la storia di Antonia Louisa Brico, nata a Rotterdam e cresciuta negli Stati Uniti, dove scopre la musica quasi per caso grazie a un vecchio piano recuperato in discarica dal padre. Da quel momento la musica diventa una forza inevitabile, capace di attraversare la vita quotidiana e trasformarsi in desiderio di dirigere, non solo di suonare. Antonia vuole portare i suoni fuori dalla carta e farli vivere attraverso il proprio ascolto, sfidando un mondo in cui alle donne non è concesso esistere sul podio. Una storia di ostinazione, talento e ribellione che racconta la conquista di uno spazio allora considerato impossibile.

Evento a pagamento - attività non finanziata dal contributo regionale

contributo



COSTA DI MEZZATE

A seguire degustazione offerta da
Birrificio Totem Brewing Co.
di Scanzorosciate



ph Ammon Botta

Giovedì 03 settembre
ore 21.15

Flavia Ripa
Attilio

Auditorium Comunale
Orio al Serio

di e con **Flavia Ripa**
con la complicità di **Paola Tintinelli**
disegno luci **Paola Tintinelli**
musiche originali **Flavia Ripa**
progetto grafico **Elisa Medaglia**
con il sostegno del **CTB - Centro Teatrale**
Bresciano e di Argelab
collaborazione
Michela Caria e Stefano Zullo

Vincitore del Premio
delle Arti Lidia Petroni 2018

Menzione Speciale
Asti Scintille 2019

contributo



ORIO AL SERIO

Ambientato nel Sud Italia del 1991, a Quadrella, racconta la storia della famiglia Indino, travolta dal comportamento imprevedibile di Attilio, bambino di nove anni che decide di vivere come un anziano tra briscola, bocce e cibi frullati. In un paese sospeso tra televisori accesi, feste estive e voci dietro le persiane, la sua eccentricità incrina gli equilibri familiari e mette in crisi un mondo patriarcale fondato su ruoli tramandati e silenzi domestici. Attraverso tre generazioni femminili interpretate da un'unica performer, lo spettacolo costruisce una tragicommedia feroce e surreale, dove parole, suoni e musica rivelano la violenza quotidiana nascosta nei gesti e nelle relazioni. Un poemetto comico sull'isolamento familiare, sulle attese deluse e sulle distanze impossibili da colmare dentro casa.

Evento a pagamento - attività non finanziata dal contributo regionale

A seguire degustazione offerta da
Ente di Promozione Turistica
Terre del Vescovado



Sabato 12 settembre
ore 21.15

Les Moustaches
I cuori battono nelle uova

**Auditorium Comunale
Chiuduno**

drammaturgia **Alberto Fumagalli**
regia **Ludovica d'Auria e Alberto Fumagalli**
con **Viola Dini, Elena Ferri**
e **Grazia Nazzaro**
scene e luci **Eleonora Rodigari**
costumi **Giulio Morini**
movimento scenico **Alberto Bellandi**
assistente alla regia **Tommaso Ferrero**
responsabile organizzativo **Pietro Morbelli**
foto di scena **Serena Pea**
coproduzione **Les Moustaches,**
Accademia Perduta Romagna Teatri
in collaborazione con
Winifred, Ilinx, Proxima Res

contributo



CHIUDUNO

I cuori battono nelle uova racconta tre donne in attesa del loro primo figlio, immerse in un universo sospeso tra desiderio, paura e amore assoluto. Le loro pance, tonde e levigate come uova, diventano simbolo di forza e fragilità, mentre il pensiero del futuro condiziona gesti, paure e dinamiche profonde dell'animo umano. La drammaturgia intreccia parole feroci e immagini poetiche in una partitura ritmica ispirata al battito del cuore, che guida l'intera messinscena. Corpo, luce e ritmo costruiscono uno spazio visionario dove il sogno si confonde con l'incubo e la maternità assume tratti archetipici, animaleschi e tragicamente umani. Tra filastrocche, silenzi e suggestioni visive, lo spettacolo diventa un inno alla vita e alla sua incessante lotta contro la morte.

Evento a pagamento - attività non finanziata dal contributo regionale

A seguire degustazione offerta da
Società Agricola Locatelli Caffi
di Chiuduno



ph **Serena Pea**

Sabato 19 settembre
ore 21.15

Cineteatro "G. Gavazzeni" **Seriato**

Daide Iodice **Scuola Elementare del Teatro** *Pinocchio | che cos'è una persona?*

Ragazze e ragazzi con sindrome di Down, autismo, Asperger, sindrome di Williams, insieme a giovani e adulti, trasformano la fragilità in espressione artistica e umana. Attraverso la figura simbolica di Pinocchio, fratello di tutti i "diversi", lo spettacolo riflette sull'identità, sulla crescita e sul bisogno di essere riconosciuti oltre ogni idea di normalità. Testimonianze, improvvisazioni e immagini potenti costruiscono un rito collettivo che alterna ironia e commozione, senza pietismo né retorica. Al centro resta la domanda "E dopo?", che interroga il futuro delle persone "extra-ordinarie". Un teatro poetico e politico che rende visibili le differenze e afferma il diritto alla felicità e alla condivisione.

Evento a pagamento - attività non finanziata dal contributo regionale

ideazione, drammaturgia,
regia, scene e luci **Daide Iodice**
con **G. Albero, G. Balzano, D. Blaquier,**
F. Caccese, S. Cocifoglia, G. De Cesare,
S. De Cesare, P. De Rosa, G. De Stefano,
P. Delli Paoli, C. A. Di Sarno, A. Fofana, C.
Fiumanò, C. Esposito, M. Mazzei, S. Maz-
zei, G. Oliva, A. Pone, T. Renzuto Iodice, G.
Silvestri, J. Tognaccini, R. Tognaccini
training **C. Alborino, L. Gusein-Zadé**
equipe pedagogica **M. Palomby, E. Ricciardi**
tutor **D. Blaquier, V. D'Elia, M. Merullo**
processo laboratoriale
Scuola Elementare del Teatro Aps
versi **G. Silvestri**
realizzazione scene **I. Gordiano Borrelli**
costumi **D. Salernitano** con **F. Ferreri**
audio **L. Di Martino** luci **S. Picardi**
direttrice di produzione **H. De Falco**
produzione **Interno 5,**
Teatro di Napoli-Teatro Nazionale
partner **Teatro Trianon Viviani, Forgat Odv**

contributo



SERIATE

collaborazione

MILAN
BERGAMO
AIRPORT | **BGY**
PER LA SOLIDARIETÀ

Cineteatro
GAVAZZENI
SERIATE

Prenotazioni www.teatrogavazzeni.it



ph Renato Esposito

PRENOTAZIONE

Biglietto unico € 10

Biglietto unico € 10 + prevendita € 1,50 (*Pinocchio / che cos'è una persona?*)
"Connessioni" evento gratuito - senza prenotazione

La prenotazione agli eventi (tranne "Pinocchio", vedi pagina evento)
si effettua solo tramite il form nella pagina dedicata:

www.albanoarte.it/prenotazioni.

Scrivi i dati necessari e al resto pensiamo noi.

Se non puoi più partecipare, avisaci prima a prenotazioni@albanoarte.it.
Libererai un posto (la capienza è limitata) e ci aiuterai a mantenere i nostri
prezzi popolari. Dopo la compilazione del modulo, riceverai una e-mail
di conferma e potrai pagare la sera stessa al ritiro.

Arriva almeno 15 minuti prima: i biglietti non ritirati saranno riassegnati.

INFORMAZIONI

info@albanoarte.it - infopoint@terredelvescovado.it
per comunicazioni urgenti: cell. 334.8136246

albanoarte.it - terredelvescovado.it

 **Lombardia**



**Regione
Lombardia**

con il contributo di



**Provincia
di Bergamo**

partner tecnici



**TEAM
COMMERCE**



**TIPOGRAFIA
tecnograf**